nexthardware.com

a cura di: **Giovanni Abbinante - j0h89 - 27-02-2015 17:00**

# Antec P380

**LINK (https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1002/antec-p380.htm)**

Quando non c'è spazio per alcun compromesso ...

Non mancano, inoltre, soluzioni in puro stile "Performance One", atte cioè ad attenuare i rumori prodotti dalle parti meccaniche e a semplificare il montaggio dei componenti.

| | |
|---|---|
| ↔ Modello | Antec P380 |
| ↔ Tipologia | Full Tower |
| ↔ Dimensioni e peso | 555mm(H) x 223.6mm(W) x 557mm(D) - 12.25kg |

| | |
|---|---|
| Supporto mainboard | SSI CEB, E-ATX, ATX, Micro ATX, Mini-ITX |
| ↔ Altezza massima dissipatore CPU | 180mm |
| ↔ Lunghezza massima scheda video | 465mm |
| ↔ Predisposizione per drive | 1x ODD tipo slim |
| Predisposizione per ventole | Top - 3x 120 o 2x 140mm (2x140 preinstallate)<br>Posteriore - 1x 120mm (preinstallata) |
| ↔ Predisposizione per radiatori | Top - 1x 360/240mm |

Le specifiche tecniche, così come riportate sul sito ufficiale, non lasciano trapelare informazioni particolarmente importanti, ma vi assicuriamo che, durante la nostra recensione, ci sarà molto da scoprire riguardo questo nuovo gioiellino di casa Antec.

### 1. Packaging & bundle


## 1. Packaging & bundle

L'Antec Performance P380 viene commercializzato all'interno di una confezione in cartone dalle generose dimensioni contraddistinta da una elegante grafica su sfondo nero e da dettagli arancioni, in modo del tutto simile ad altri prodotti della casa.

La dotazione accessoria consta di:↔

- 1 supporto per drive da 5,25";
- 4 viti per alimentatore;
- 4 distanziali aggiuntivi per mainboard;

- 4 viti per ODD a basso profilo;
- 6 gommini antivibrazione;
- 10 viti per mainboard;
- 12 viti per le ventole frontali;
- 24 viti per drive da 2,5" e 3,5";
- 32 viti per drive da 3,5".

Sono presenti, inoltre, un certificato di garanzia ed un piccolo manuale cartaceo.

### 2. Esterno - Parte prima

## 2. Esterno - Parte prima

Il monolite nero si avvale veramente di poca plastica rispetto all'abbondante alluminio che caratterizza il frontale e la zona superiore.

↔

↔

Innanzitutto è da tener conto che per frontale, in questo caso, non s'intende solo la parte in alluminio, ma anche quella sottostante in plastica che nasconde due pulsanti di accensione e due di reset suddivisi sui due lati.

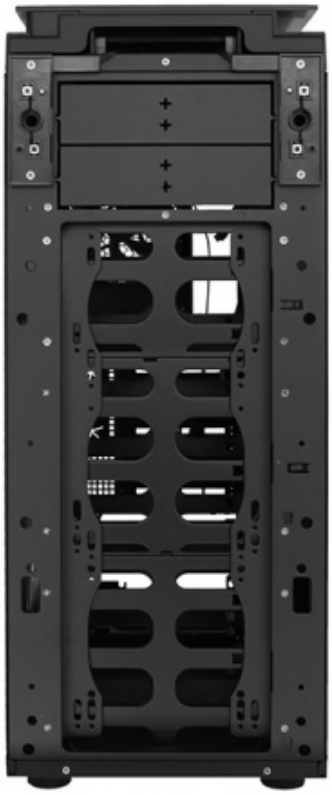
↔

Il pannello frontale può essere rimosso agendo su svariate viti e ganci: se volessimo analizzarlo nel dettaglio, come nelle foto, bisognerà  munirsi di molta pazienza.

↔

Questa operazione, tuttavia, sarà  necessaria solo nel caso in cui volessimo utilizzare il supporto per drive

ottici di tipo slim, dato che dovrà essere fissato sul pannello in alluminio.



↔

Lungo il telaio sono presenti tre predisposizioni per ventole da 120mm utilizzabili anche per due da 140mm.

↔

L'intera zona è accompagnata da un ampio filtro che potrà essere facilmente rimosso tirandolo dalla parte bassa del case, senza quindi munirsi di cacciavite; purtroppo, per effettuare tale operazione sarà necessario poggiare il prodotto parallelamente al suolo.

Poco sopra la zona dedicata alle ventole, trovano spazio due bay per drive da 5,25" senza accesso esterno ed i quattro pulsanti, due per lato, menzionati in precedenza.

↔

La parte superiore è molto simile a quella anteriore: anche in questo caso troviamo un primo strato in alluminio seguito da uno in plastica.

Lateralmente, Lungo il bordo sinistro della parte in plastica, sono posizionate quattro porte USB (di cui due USB 3.0) e due jack audio.

↔

↔

↔

Qualora non fossimo soddisfatti del lato in cui si trovano, è possibile posizionare le porte lungo il bordo destro smontando completamente il pannello superiore.

Anche quest'ultimo è fissato alla struttura attraverso viti e ganci, motivo per cui sarà indispensabile munirsi di cacciavite ed un po' di pazienza per effettuare tale modifica.

↔

Sotto la scocca è presente la seconda predisposizione che ospita le due ventole da 140mm in dotazione, sostituibili con tre unità da 120mm.

### 3. Esterno - Parte seconda

## 3. Esterno - Parte seconda

↔

L'analisi della zona posteriore lascia intuire che l'Antec P380 è pensato per configurazioni di fascia alta, pronto a realizzare i desideri di un'utenza gaming ed enthusiast.

L'assenza di fori nella parte alta indica un'ottima predisposizione per radiatori di generose dimensioni.

Il foro per l'I/O shield è infatti posizionato circa 5cm più in basso e alla sua destra vi è la griglia d'aerazione di forma esagonale per la ventola da 120mm in dotazione.

Sono ben nove i coprislot PCI, affiancati da un'ulteriore griglia rettangolare provvista di due fori passatubo per l'utilizzo di sistemi di raffreddamento a liquido esterni, sotto il quali troviamo il vano dedicato all'alimentatore.

I più attenti avranno notato anche una griglia che percorre l'estremità  sinistra del posteriore del case, la cui funzionalità  non è legata solo allo scambio di aria con l'esterno, ma anche al fissaggio di eventuali cavi interni tramite l'ausilio di fascette.

↔

Sulla base vi sono quattro grandi piedini in gomma che, oltre ad assicurare una base d'appoggio stabile, ridurranno i rumori prodotti dalle parti meccaniche che andranno posizionate all'interno del case e fungeranno da distanziali per la griglia di aerazione dell'alimentatore.

↔

Quest'ultima presenta anche un filtro antipolvere nascosto, facilmente removibile tirandolo dal lato sinistro

del case.

Prima di passare all'analisi dell'interno analizziamo infine i due pannelli laterali, realizzati in acciaio molto resistente e verniciati in modo impeccabile.

Quello di sinistra presenta un'ampia finestra in acrilico fermata attraverso un potente e alquanto insolito biadesivo, comunque ben applicato e privo di sbavature, mentre quello di destra è completamente liscio e decisamente robusto.

### 4. Interno


# 4. Interno


Tolto il pannello sinistro possiamo finalmente ammirare l'interno dell'Antec P380.

Così come all'esterno, anche internamente il case offre un aspetto molto elegante grazie alla completa verniciatura di colore nero di ottima fattura, poco propensa a trattenere le impronte e molto resistente ai graffi.

Il piatto mainboard presenta un ampio foro in corrispondenza della zona CPU e quattro grandi asole passacavo, tutte munite di flange in gomma, che permetteranno di nascondere alla perfezione tutti i cavi in eccesso.

La zona frontale è adibita all'installazione di tutti i drive del sistema: nello specifico sono presenti due predisposizioni per drive da 5,25" ed una struttura a tre cestelli con ben otto slitte removibili per drive da 2,5"/3,5".

↔

I cestelli possono essere rimossi, tuttavia ciò prevede la rimozione dell'intero pannello anteriore, dei due pannelli laterali, dei supporti per i pulsanti di accensione e, in generale, di decine di viti.

↔

↔

Onde evitare fastidiose deformazioni è consigliabile la rimozione dell'intero blocco cestelli prima di selezionare quelli da utilizzare.

↔

è importante notare che la predisposizione per unità  ottiche è fermata, tramite rivetti, ad un cestello per drive da 3,5/2,5", mentre quello nel mezzo è composto da due semplici lamiere.

↔

↔

Rimuovendo il pannello destro è facile immaginare quanti cavi possano trovar posto dietro al piatto mainboard: lo spazio a disposizione, infatti, risulta molto ampio e varia dai 25 ai 30mm.

Nella stessa zona sono presenti svariati ganci per facilitare le operazioni di cablaggio ed un HUB per sei ventole con connettore 3 pin.

Completata la nostra analisi, la domanda sorge spontanea: che ne è stato dell'isolamento acustico?

## 5. Raffreddamento

# 5. Raffreddamento

All'interno dell'Antec P380 potranno trovar spazio ben sette ventole, tuttavia la dotazione di serie, composta da tre ventole, è già  di per sé in grado di raffreddare in modo efficace una configurazione hardware di fascia alta.

↔

Al momento dell'acquisto, infatti, saranno disponibili due ventole da 140mm posizionate sul top e una da 120mm posizionata sul retro del case.

↔ ↔

| | | |
|---|---|---|
| Velocità  di rotazione | **Low - 800 RPM** | **High - 1200 RPM** |

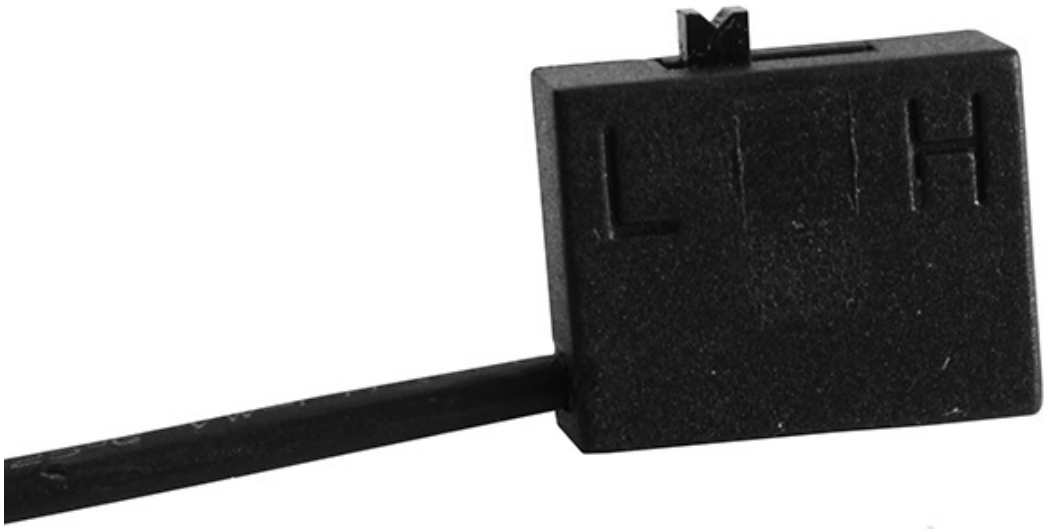
| | | |
|---|---|---|
| Assorbimento | 0.2A | 0.3A |
| Portata d'aria | 1.0m3 / min (33.6 CFM) | 1.7m3 / min (58.9 CFM) |
| Pressione statica | 0.28 mm-H2O | 0.8 mm-H2O |
| Rumorosità | 21.8 dBA | 26 dBA |
| Consumo | 2.4 W | 3.6 W |

Le ventole superiori sono delle Antec TwoCool da 140mm in colorazione totalmente nera, contrariamente alla versione retail che viene commercializzata con le pale semitrasparenti; il rumore prodotto al massimo regime di rotazione è avvertibile, ma mai fastidioso.

↔ ↔

| Velocità di rotazione | **Low - 600 RPM** | **High - 1200 RPM** |
|---|---|---|
| Assorbimento | 0.2A | 0.3A |
| Portata d'aria | 1.0m3 / min (21.3 CFM) | 1.7m3 / min (42.6 CFM) |
| Pressione statica | 0.24 mm-H2O | 0.96 mm-H2O |
| Rumorosità | 17.0 dBA | 23.7 dBA |
| Consumo | 2.4 W | 3.6 W |

La ventola sul retro è una Antec TwoCool da 120mm, leggermente rumorosa al massimo dei giri, ma abbastanza potente da far fuoriuscire dal case una gran quantità di aria calda proveniente dalla zona CPU.



nexthardware.com
your ultimate professional resource

Come riportato nelle relative tabelle, le ventole dispongono di due profili, uno "Low" e uno "High", selezionabili solo ed esclusivamente agendo su uno switch a due vie che si trova all'estremità di un cavo proveniente dalle stesse.

La presenza di tale switch, seppur utile, non è a nostro avviso una soluzione particolarmente indovinata: sarebbe stato sicuramente più apprezzato un piccolo selettore posizionato esternamente, in modo da poter modificare la velocità di rotazione senza dover necessariamente smontare una paratia.

↔

↔

La configurazione di base può essere ampliata aggiungendo due ventole da 140mm o tre da 120mm frontalmente o sostituendo le due da 140mm del top con tre da 120mm.

↔

Data la possibilità di rimozione dei cestelli, anche se non particolarmente semplice, e l'elevato spazio a disposizione sul top, l'Antec P380 è pensato anche per contenere sistemi di raffreddamento a liquido di fascia alta.

Sul top e sul frontale potranno essere montati radiatori da 120, 140, 240, 280 e 360mm molto spessi, mentre posteriormente, utilizzando il supporto per ventole da 120mm, è possibile installare un terzo radiatore monoventola.

### 6. Installazione componenti


## 6. Installazione componenti


L'assemblaggio dei componenti all'interno dell'Antec P380 è semplificato dalla generosa capacità interna, dalla perfetta progettazione degli spazi e anche dalla modularità dei cestelli per i drive.

↔

Per prima cosa, pensando che cinque predisposizioni per drive siano più che sufficienti per un sistema di fascia alta, abbiamo rimosso le tre slitte da 3,5" centrali e spostato sul frontale una delle due ventole da 140mm presenti sul top, in modo tale da creare un flusso d'aria ancora più bilanciato.

↔

Come al solito, il primo componente a trovar spazio è stata la scheda madre ASUS Maximus VI Formula, completa di due moduli RAM Corsair Dominator GTX e sistema di raffreddamento a liquido con radiatore da 140mm.

↔

Per quanto riguarda la memorizzazione dei dati, abbiamo utilizzato un Samsung Spinpoint da 1TB e due Neutron GTX da 480GB.

↔

Una volta posizionato l'alimentatore, il cablaggio può risultare un divertente passatempo per gli utenti più creativi.

Come possiamo notare, nonostante l'utilizzo di prolunghe a tema, di quattro cavi PCI-E tre per l'alimentazione della mainboard, l'interno del case sembra quasi vuoto.

↔

Tutto ciò anche grazie all'elevata profondità  a disposizione che, ricordiamo, raggiunge i 25mm nei pressi del piatto mainboard e 30mm di fianco al cestello per drive da 3,5".

↔

↔

Ad assemblaggio ultimato, attraverso l'ampia finestra laterale in acrilico sarà  possibile scorgere gran parte dell'hardware senza che i cavi ne sporchino la visuale.

### 7. Conclusioni


# 7. Conclusioni


L'Antec P380 è un case a dir poco straordinario, l'elevata cura nei particolari e l'eccellente telaio lo rendono uno tra i più professionali sui quali abbiamo mai messo le mani.

Partendo dall'esterno spicca subito l'elevato spessore dei pannelli in alluminio che, oltre ad essere molto belli, gli conferiscono una robustezza senza pari.

La presenza di due pulsanti di accensione e due per il reset, così come la possibilità  di scegliere il lato su cui saranno posizionate le porte USB e i jack audio, rende giustizia al motto "When there is no room for compromise" presente sulla pagina ufficiale del prodotto.

Internamente il lavoro svolto non è da meno: tanto spazio e una oculata distribuzione degli elementi permettono di montare sistemi più potenti di quelli che siamo abituati a vedere e che, generalmente, si utilizzano raramente.

Proprio quello che può sembrare un difetto, ovvero la presenza di un numero impressionante di viti, rappresenta, in realtà , l'ennesimo punto a favore.

In questo caso i molteplici punti di giunzione provvedono a rendere il case un piccolo rifugio antiatomico: vi basterà  fissarlo nel cemento e chiudervi al suo interno per sopravvivere in caso di catastrofi.

Scherzi a parte, giungiamo quindi ad uno dei principali argomenti di discussione dopo l'annuncio del case tramite news ufficiale, ovvero il prezzo di commercializzazione.

La qualità , in questo caso, difficilmente riesce a trapelare attraverso delle semplici foto, anche se ben fatte, ma vi assicuriamo che, in qualunque contesto, sia professionale che video ludico, la nuova punta di diamante di casa Antec eccelle e non pone limiti.

**VOTO: 5 stelle**

**PRO**

- Design
- Qualità  dei materiali
- Raffreddamento interno
- Cable management
- Pulsanti e porte I/O utilizzabili su entrambi i lati

**CONTRO**

- Nulla da segnalare

↔

***Si ringrazia Antec per l'invio del sample oggetto della recensione.***

Questa documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm